

RISOLUZIONE n. 2/2000 del 16.5.2000

Approvazione del modello di dichiarazione sostitutiva di atto notorio

Il Consiglio nella seduta del 16.05.2000, composto come da verbale in pari data, udito il relatore Avv. Giovanni Rosso in ordine all'obbligo annuale della dichiarazione in tema di incompatibilità;

ATTESO

– che, come da risoluzione di questo Consiglio in data 18.3.97, sussiste per ciascun giudice tributario (Presidente, Presidenti di sezioni, Vice-presidenti e giudici) l'obbligo annuale di rendere la dichiarazione circa l'eventuale sussistenza di cause di incompatibilità di cui all'art. 8 del D.Lgs. 545/92, come modificato dall'art. 31 della L. 449/97;

– che anche per l'anno 2000 va redatta la dichiarazione sotto il vincolo di responsabilità anche di natura penale nel caso di mendaci attestazioni;

RITENUTO

– che al Consiglio è riservata la facoltà di controllo e di verifica circa la sussistenza o meno di cause di incompatibilità previste dalla vigente normativa;

– che l'autonomia e la terzietà del giudice costituiscono requisiti indefettibili onde l'incompatibilità va rigorosamente accertata sia nell'essere che nell'apparire, in conformità della ratio legis secondo cui la configurabilità delle cause ostative all'esercizio della funzione giudicante in materia tributaria va determinata con rigore;

CONSIDERATO

– che oltre alle ipotesi di incompatibilità di cui alla lettera i) dell'art. 8 del D.Lgs. 545/92 nel testo modificato dall'art. 31 della L. 449/97, non meno rilevanti sono le altre ipotesi con particolare riferimento a quelle della lettera m) dello stesso art. 8;

– che pertanto la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà va compilata con la massima attenzione onde fornire risposte esaustive;

DELIBERA

– di approvare il modello di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 4, 20 e 26 della L. 4.1.1968 n. 15;

– di trasmetterne copia ai Presidenti delle Commissioni Tributarie Re-

gionali e Provinciali con incarico di distribuzione a tutti i componenti della Commissione di appartenenza con invito ai destinatari di compilarla e depositarla presso la Segreteria della Commissione medesima entro 30 giorni dalla ricezione.

Ciascun componente firmerà per ricevuta, indicando la data di consegna, in apposito elenco. I modelli regolarmente compilati e sottoscritti dovranno essere trasmessi a questo Consiglio dalle Segreterie delle Commissioni Tributarie non oltre dieci giorni dalla scadenza del termine di consegna sopra indicato.

La mancata compilazione, anche in caso di ritenuta inesistenza di cause di incompatibilità, della dichiarazione sostitutiva di atto notorio comporterà la segnalazione del comportamento ai titolari dell'azione disciplinare.

Si comunichi al Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 545/92, nonché al Ministro delle Finanze.

Il Presidente: CALIENDO

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi
degli artt. 4, 20 e 26 della Legge 04/01/1968 n. 15

Al Consiglio di Presidenza
della Giustizia Tributaria
ROMA

Letta la delibera n. del di codesto Consiglio, il sotto-
scritto, nato a
(prov.), c.f., p. IVA,
residente in (prov.) C.A.P.,
via n. tel.

in qualità di

- Presidente di Commissione;
- Presidente di Sezione;
- Vice Presidente di Sezione;
- Giudice;

presso la Commissione Tributaria

- Regionale di
- Provinciale di

consapevole delle responsabilità anche penali che assume per il caso di dichia-
razione mendace o non veritiera, ai sensi delle vigenti disposizione di legge,

DICHIARA

di essere

- Magistrato ordinario, amministrativo, contabile, militare
- Avvocato dello Stato
- Avvocato
- Professore universitario ordinario o incaricato
- Notaio
- Dottore Commercialista

- Ragioniere
- Dipendente dello Stato
- Dipendente di altra Amministrazione Pubblica
- Pensionato
- (altra attività)
- di essere titolare di studio professionale in
 (prov.), via n. C.A.P.
 tel.

Con riferimento alle disposizioni relative alle incompatibilità dei Giudici tributari di cui all'art. 8 del D.Lgs. 545/92 come modificato dall'art. 31 della L. 449/98,

DICHIARA

altresì

Quadro A

- Di essere tuttora in possesso dei requisiti previsti dalla legge per l'incarico ricoperto nella Commissione Tributaria e di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità prevista dall'art. 8 del D.Lgs. 545/92 nel testo modificato dall'art. 31 della legge 449/97;
 In particolare:
- Di non esercitare in qualsiasi forma, neppure in via occasionale, alcuna attività di consulenza tributaria, di assistenza o rappresentanza dei contribuenti nei rapporti con l'Amministrazione finanziaria o nelle controversie di carattere fiscale;
- Di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dalle disposizioni di cui alla lettera m) dell'art. 8 del D.Lgs. 545/92 e successive modificazioni ed aggiunte.

Quadro B

DICHIARA

- Di esercitare attività professionale di consulenza tributaria, assistenza e/o rappresentanza dei contribuenti nei rapporti con l'Amministrazione finanziaria o nelle controversie di carattere tributario;

- Di esercitare la professione di
- Che l'attività svolta rientra tra le ipotesi di consulenza tributaria di tipo occasionale e sporadico in quanto consiste (specificare il tipo di attività):
.....
.....
.....
- Che il sig. (specificare se coniuge o parente fino al secondo grado o affine in primo grado) è iscritto all'albo professionale di o all'elenco di cui all'articolo 12, comma secondo, D.Lgs. n. 546/92 di sede della Commissione Tributaria dello scrivente e non esercita oppure esercita anche in modo sporadico od occasionale attività di assistenza o rappresentanza del contribuente in sede giurisdizionale o amministrativa (risoluzione n. 1/97);
- Che il sig. (specificare se coniuge o parente fino al secondo grado o affine in primo grado) è iscritto all'albo professionale di o all'elenco di cui all'articolo 12 comma 2 D.Lgs. 546/92 di esercita abitualmente assistenza o rappresentanza dei contribuenti nei rapporti con Uffici dell'Amministrazione finanziaria della Commissione di appartenenza dello scrivente o nelle controversie tributarie (risoluzione n. 1/97);

Quadro C

DICHIARA

- Di svolgere le seguenti attività:
- Revisore contabile per n. società o per n. enti;
- Curatore di n. fallimenti e di essere depositario, in relazione a tale qualità, di n. scritture contabili;
- Compilazione per conto di clienti di dichiarazioni ai fini fiscali;
- Tenuta dei registri contabili ai fini fiscali per la contabilità di imprese, società di capitali e di persone, nonché di associazioni di fatto e/o ditte individuali e precisa che trattasi di n. scritture contabili;
- Redazione bilanci annuali;
- Redazione istanze e reclami per conto di clienti diretti all'Amministrazione Finanziaria;
- Assistenza e/o rappresentanza di clienti innanzi alle Commissioni Tributarie o nei rapporti con l'Amministrazione Finanziaria od Enti Locali titolari del potere impositivo;

- Partecipazione ad associazioni professionali esercenti attività di consulenza, assistenza e/o rappresentanza nella materia fiscale;
- Partecipazione ad associazioni professionali o studi professionali nei quali uno o più soci o collaboratori esercitano attività di consulenza in materia tributaria o che siano collegate telematicamente con l'A.F. (indicare ragione sociale);
- Sindaco o amministratore di società di persone o di capitali (indicare i nomi)
.....
.....

N.B. La partecipazione a società di elaborazione dati che predispongono anche le dichiarazioni dei redditi va segnalata alla voce “partecipazione a società di servizi”

Conferma, sotto la sua personale responsabilità, di avere compilato i quadri:

- A;
- B;
- C.

.....
(luogo e data)

.....
(firma leggibile)

Certifico che il Sig. nato a il
....., residente in della cui identità personale sono certo (avendo accertato l'identità personale a mezzo)
ha reso e sottoscritto in mia presenza la dichiarazione che precede dopo essere stato ammonito sulle conseguenze anche penali per le dichiarazioni false, mendaci o reticenti.

.....
(luogo e data)